

A.S. 2012/2013

L'Esame di Stato

Aspetti organizzativi e didattici





L'ESAME DI STATO

**Ai sensi
della Legge n. 425 del 10.12.1997
modificata dalla Legge n. 1
dell'11.01.2007**

**del D.P.R. 23.07.1998 n. 323 (Regolamento)
modificato dal D.M. 22.05.07 n. 42**

dell'O.M. 06.05.2011 n. 42





L'ESAME DI STATO

VALORE DELL'ESAME DI STATO

- ❖ **PER IL CONTESTO SOCIALE**
- ❖ **PER IL SISTEMA SCOLASTICO**
- ❖ **PER L'ALUNNO**
- ❖ **PER LE FAMIGLIE**
- ❖ **PER LA SCUOLA: ASPETTI EDUCATIVI, DIDATTICI, ORGANIZZATIVI**





L'ESAME DI STATO

Obiettivi
generali
e specifici del
corso di studi

FINALITA'

Analisi e verifica
della
preparazione

Tendono ad accertare

CAPACITA'
elaborative
logiche
e critiche

COMPETENZE
disciplinari, logiche,
espositive, tecniche

CONOSCENZE
generali
e specifiche





L'ESAME DI STATO

CANDIDATI INTERNI

SONO AMMESSI ALL'ESAME DI STATO

Gli alunni che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso per almeno i 3/4 dell'orario personalizzato, siano stati valutati positivamente dal CONSIGLIO DI CLASSE in sede di scrutinio finale, cioè che abbiano conseguito almeno “sei” in ciascuna disciplina, abbiano riportato almeno “6” nel voto di condotta, non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato.





L'ESAME DI STATO

CANDIDATI INTERNI

AMMESSI PER MERITO

- ✓ nello scrutinio finale del 4° anno abbiano riportato non meno di 8 decimi in ciascuna disciplina;
- ✓ abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria superiore;
- ✓ negli scrutini finali del 2° e 3° anno abbiano riportato non meno di 7 decimi in ciascuna disciplina;
- ✓ non abbiano ripetuto il 2° e/o il 3° anno.
- ✓ abbiano riportato almeno “8” nel voto di condotta,





L'ESAME DI STATO

CANDIDATI INTERNI

Il Consiglio di classe

formula una puntuale motivazione per le deliberazioni di NON ammissione;

adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione;

i voti DI TUTTI (ammessi e non) vengono riportati nella pagelle e nel registro generale dei voti.

l'esito della valutazione è pubblicato:

per gli ammessi CON TUTTI I VOTI, con il punteggio di c. s. dell'anno ed il c.s. totale e la dizione "ammesso";

per i non ammessi niente voti ma solo la dizione "non ammesso"





**Attribuisce il
credito scolastico**

**Redige il
Documento
del 15 Maggio**

**Ciascun docente
propone i voti
con una breve
ma congrua
motivazione**

**Riconosce e valuta
i crediti formativi**

**IL
CONSIGLIO
DI
CLASSE**

**Valuta gli alunni
in tutte
le discipline
e nella condotta**

**Delibera
l'ammissione
agli esami
e la formalizza**

**Delibera
la NON ammissione
e la motiva
puntualmente**





IL CREDITO SCOLASTICO

Media voti	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 10$	6 - 8	6 - 8	7 - 9

Il voto di comportamento concorre allo stesso titolo dei voti di profitto a determinare la media aritmetica dei voti





**IL CREDITO
SCOLASTICO
CANDIDATI ESTERNI**

**Per i candidati in possesso di
crediti formativi (incl. esperienze
professionali documentabili), la
Commissione può aumentare il
punteggio di **1 punto**,
fermo il max di 25.**





L'ESAME DI STATO

Consiglio di Stato -parere n. 348/91-

Non si può configurare un supposto diritto al conseguimento del titolo legale di studio, che prescindenda da un oggettivo accertamento di competenze effettivamente acquisite.

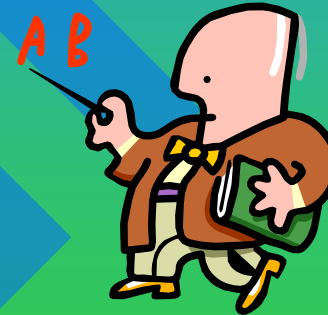
Il titolo di studio non può essere conseguito da chi rimane al di sotto di quella soglia di competenza che è necessaria per il conseguimento di quel titolo.

Al fine del rilascio del titolo di studio sono importanti le conoscenze, le competenze e le capacità conseguite dall'alunno e non il percorso fatto per conseguirle.



L'ESAME DI STATO

LA COMMISSIONE





L'ESAME DI STATO

DESIGNAZIONE COMM. INTERNI

- **In numero pari a quelli degli esterni**
- **Titolari dell'insegnamento di materie non affidate agli esterni**
- **Docente della disciplina oggetto di 1[^] o 2[^] prova scritta**
- **Equilibrata presenza delle materie**
- **Equa e ponderata ripartizione delle materie tra interni ed esterni**





L'ESAME DI STATO

DESIGNAZIONE COMM. INTERNI

- **Favorire l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere**
- **Scelta coerente con la programmazione del c.d.cl.**
- **Comm.interni forniscono agli esterni tutti gli elementi utili per la valutazione completa della preparazione dei candidati**





L'ESAME DI STATO

LA COMMISSIONE

ATTENZIONE

Separazione di responsabilità tra Ist. Scolastica e Commissione

Diploma sc. sec. I° grado alunni stranieri

Controllo dei crediti scolastici, e dell'eventuale ricalcolo dei punteggi

Media dei voti con voto di comportamento dal 2012/13

Integrazione di cui al comma 4, art. 11 del D.P.R. 323 (Regolamento): modalità e motivazioni





LE PROVE D'ESAME

**Prima : ITALIANO
per tutti
inviata dal Ministero**

**Seconda: relativa
all'indirizzo
inviata dal Ministero**

**Terza: relativa
alla classe
redatta dalla
Commissione**

TRE PROVE SCRITTE

**CITA'
SCENZE
TENZE**

**CAPA
CONO
COMPE**

COLLOQUIO





PROVE SCRITTE

MODALITA' OPERATIVE

**Il Presidente definisce
il calendario di
correzione e valutazione**

**La comm. definisce autonomamente
i criteri di misurazione e
valutazione delle prove**

**Per la correzione
della 3[^] prova
la Commissione opera
collegialmente**

**La correzione
della 1[^] e 2[^] prova scritta
può avvenire per aree
con almeno 2 comm. per area**

**La valutazione
va deliberata a maggioranza
da tutta la Commissione**





PROVE SCRITTE

MODALITA' OPERATIVE

**Tutti i voti
assegnati devono
essere motivati**

**Per ciascuna delle
prove scritte 15 punti
per un totale di 45 punti**

**Alla prova sufficiente
non meno di
10 punti**

**Il punteggio complessivo è
pubblicato 1 giorno prima
dell'inizio dei colloqui di
ciascuna classe**

**Ciascun candidato può chiedere di conoscere
il punteggio delle singole prove; la Comm.
riscontra la richiesta entro il giorno
precedente il suo colloquio.**





PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**Varie
Tipologie**

**Nella produzione del-
l'elaborato il candidato
deve dimostrare**

**Correttezza e proprietà
nell'uso della lingua**

**Attitudini allo sviluppo critico,
costruzione di un discorso
organico e coerente,
personali
convincimenti**

**Adeguate conoscenze sull'argomento e
sul quadro di riferimento generale**





PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIE



TIP. A: Analisi e commento di un testo letterario e non

**TIP. B: Sviluppo di un argomento
come Saggio breve - Articolo**

Storico-politico

Socio-economico

Artistico-letterario

Tecnico-scientifico

**TIP. C: Sviluppo di un argomento di carattere storico
coerente con i programmi dell'ultimo anno**

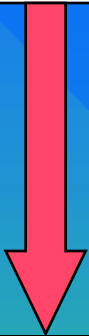
**TIP. D: Trattazione di un tema di ordine generale
tratto dal corrente dibattito culturale**





SECONDA PROVA SCRITTA

FINALITA'



Accertare le
conoscenze
specifiche

OGGETTO



Una delle
materie
caratterizzanti
l'indirizzo

MODALITA'



Il candidato
può scegliere
tra **più proposte**

**negli istituti Tecnici
dimensione
tecnico-pratica e laboratoriale**





TERZA PROVA SCRITTA



E' pluridisciplinare

Tende ad accertare

Conoscenze

Capacità

Competenze

Capacità di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze

**Varie
Tipologie**

**Produzione scritta,
grafica o pratica**





TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIE

A regime:
tutte le tipologie
tutte le materie

In atto:
1 tipologia (o B+C)
non più di 5 materie

La Commissione determina
la/e tipologia/e tenendo conto di:

Indirizzo
di studi

Impostazioni metodologiche

Esperienze
condotte

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO





TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIE



TIP. A: Trattazione sintetica di argomenti (max 5)
con l'indicazione del numero massimo di righe o parole.

TIP. B: Quesiti a risposta singola (10 - 15)
rispettando i limiti di estensione indicati.

TIP. C: Quesiti a risposta multipla (30 - 40)
tra le risposte fornite il candidato sceglie quella esatta.

TIP. B + C: Quesiti a risposta singola ≥ 8 +
Quesiti a risposta multipla ≥ 16





TERZA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIE**



TIP. D: Problemi scientifici a soluzione rapida (max 2)

TIP. E: Casi pratici e professionali (max 2)
Tipico di Istituti tecnici e professionali

TIP. F: Sviluppo di progetti (max 1)
Per Istituti professionali, Licei artistici, Istituti d'Arte





TERZA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA



Deve essere previsto
l'accertamento

Come una disciplina delle 5
previste per la 3^a prova

CONDIZIONI

All'interno delle altre discipline

Compresa
nel piano
di studi
dell'ultimo
anno

Nella Com.
sia presente
un commis-
sario avente
titolo

Breve esposizione in L.s.
di uno degli argomenti/quesiti

Testo in L.s.(ca.80 parole)
con domande per accertare la
comprensione e la produzione

Breve risposta in L.s.o in Italiano ad
uno o più quesiti formulati in L.s.

MODALITA'



Indirizzi Tecnici

Scelta della lingua str.

2^a prova scritta: lingua a scelta del candidato e comunicata alla comm. PRIMA dell'apertura dei plichi

3^a prova scritta: le altre 2 lingue o una sola lingua: in questo caso a scelta del candidato, diversa dalla precedente

Colloquio: se i comm, sono autonomi tutte le lingue; se comm. 3x1 lingua a scelta del candidato, non necessariamente diversa dalle precedenti





TERZA PROVA SCRITTA

MODALITA' OPERATIVE

La Commissione
entro
definisce collegialmente
la struttura

La/e tipologia/e
e le materie
non devono essere
rese pubbliche

Il mattino di Lunedì ... la comm.
predispone collegialmente il testo:
ogni commissario formula
proposte in numero almeno doppio
e stabilisce la durata

La prova
ha luogo
subito dopo





IL COLLOQUIO



FINALITA'

TENDE AD ACCERTARE

La padronanza
della lingua

La capacità di

- Utilizzare le conoscenze acquisite
- Collegarle nell'argomentazione
- Discutere ed approfondire
gli argomenti





IL COLLOQUIO



MODALITA'

Ha luogo un giorno dopo la pubblicazione dei risultati degli scritti della classe

Si svolge su argomenti di carattere pluridisciplinare relativi ai programmi ed alle attività dell'ultimo anno di corso

Unica soluzione temporale alla presenza dell'intera Commissione

Punteggio

Max: 30 punti; prova sufficiente: 20 punti

Viene deliberato nella stessa giornata

NON è pubblicato





IL COLLOQUIO



1° giorno di scritti
comunicazione
alla commissione
della scaletta

FASI DEL COLLOQUIO

Equilibrata articolazione
e durata

1^ FASE
argomento
del
candidato

2^ FASE
argomenti della
Commissione
attinenti le diverse
discipline, anche per
aree disciplinari

3^ FASE
discussione
delle
prove scritte





ADEMPIMENTI FINALI SCRUTINI



Voto finale complessivo in centesimi

**Credito
scolastico**

+

Prove scritte

+

Colloquio

BONUS
criteri già definiti
max 5 punti
se credito sc. 15 punti
prove d'esame 70 punti

**Per superare l'Esame di Stato
è necessario e sufficiente
il punteggio di
60 / 100**

**Il punteggio massimo
è comunque
100 / 100
e lode**





ADEMPIMENTI FINALI SCRUTINI



**ATTRIBUZIONE DELLA LODE
ALL'UNANIMITA'**

100 PUNTI SOLO CON C.S. E ESAMI SENZA BONUS

**MASSIMO CREDITO SCOLASTICO SENZA INTEGRA-
ZIONE EX ART.11, c. 4 D.P.R. 323/98**

**NEGLI SCRUTINI DEL PENULTIMO E DELL'ULTIMO
ANNO VOTI ≥ 8**

CREDITO SCOL. ULTIMO ANNO ALL'UNANIMITA'

PUNTEGGI DELLE PROVE D'ESAME ALL'UNANIMITA'





ADEMPIMENTI FINALI PUBBLICAZIONE

- **I risultati vanno pubblicati congiuntamente dopo la conclusione delle operazioni delle due classi**
- **Per i promossi: punteggio finale e, se attribuita, la lode;**
- **Per i NON promossi nessun punteggio ma solo la dizione **ESITO NEGATIVO****
- **Per i candidati con prove differenziate, nessuna indicazione specifica sul tabellone ma solo nell'attestazione**





ADEMPIMENTI FINALI CERTIFICAZIONE



**Indirizzo e durata
del corso di studi,
materie e durata
oraria complessiva
di ciascuna**

**Punteggio compl.
delle prove scritte,
del colloquio e
dell'eventuale
bonus**

ATTESTA

**Ulteriori valutazioni
con riguardo a prove
particolarmente positive**

**Punteggio del
credito scolastico
e crediti formativi
documentati**





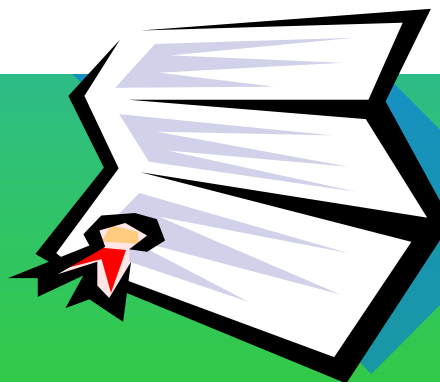
ADEMPIMENTI FINALI IL DIPLOMA

Il Diploma consiste nel

DIPLOMA

**DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
CORSO DI STUDI**

AD INDIRIZZO.....



BUON LAVORO





CASI PARTICOLARI

CANDIDATI DISLESSICI

Documentazione: certificazione specialistica

E' possibile riservare tempi più lunghi per le prove scritte

Debita considerazione per la predisposizione della 3^a prova scritta e la valutazione delle altre prove scritte

Il candidato potrà utilizzare apparecchiature o strumenti usati in corso d'anno





CASI PARTICOLARI

CANDIDATI con DISABILITA'

Candidati con percorso ordinario

Il consiglio di classe relaziona su:

- **descrizione del deficit e della disabilità;**
- **descrizione del percorso realizzato dall'alunno:**
 - **discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici,**
 - **percorsi equipollenti eventualmente svolti,**
 - **attività integrative e di sostegno poste in essere, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline,**
 - **risorse utilizzate (docente di sostegno, accompagnatore, ausili, tecnologie, etc.),**
- **modalità di formulazione e realizzazione delle prove**
- **eventuale richiesta di prove equipollenti e di assistenza**





CASI PARTICOLARI

CANDIDATI con DISABILITA'

PROVE EQUIPOLLENTI

- **la prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta con «mezzi diversi»: ad esempio, computer, macchina da scrivere, per mezzo della dettatura all'insegnante di sostegno, etc.**
- **la prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta con «modalità diverse»: ad esempio, la prova è tradotta in quesiti con alcune possibili risposte chiuse, cioè in prove strutturate o in griglie.**
- **la prova è proposta dalla commissione ed ha contenuti culturali e/o tecnici e/ o professionali differenti ma è tale da consentire di verificare la preparazione culturale e professionale del candidato idonea per il rilascio del diploma.**





CASI PARTICOLARI

CANDIDATI con DISABILITA'

PROVE EQUIPOLLENTI

Per la predisposizione delle prove equipollenti la Comm. si può avvalere degli esperti che hanno seguito l'alunno.

Per i non vedenti i testi sono inviati in Braille oppure il testo può essere scannerizzato per l'uso del computer.

I tempi più lunghi non possono comportare aumento del numero dei giorni, se non in casi del tutto eccezionali.

Per quanto riguarda il colloquio, esso si può realizzare mediante prove scritte, test o qualsiasi altra strumentazione o tecnologia o attraverso un operatore che medi tra il candidato e l'esaminatore.





CASI PARTICOLARI

CANDIDATI con DISABILITA'

Candidati con percorso differenziato

Il consiglio di classe relaziona su:

- **descrizione del deficit e della disabilità;**
- **Piano educativo individualizzato**
- **modalità di formulazione e realizzazione delle prove**
- **eventuale richiesta di assistenza**





CASI PARTICOLARI

CANDIDATI con DISABILITA'

Candidati con percorso differenziato

Le prove sono proposte dalla Commissione in coerenza con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio dell'attestazione delle competenze ed abilità acquisite.

Al candidato sarà attribuito come per tutti gli altri un punteggio che sarà reso pubblico assieme a quello degli altri.

Il riferimento alle prove differenziate va solo nell'attestazione e non sul tabellone esposto all'albo.

Agli alunni che nell'ultimo anno siano transitati da un percorso differenziato a quello ordinario, il credito per il terzo e quarto anno è quello attribuito per il percorso differenziato.

